

## VEROCONSUMO I consigli degli esperti per non cadere nei raggiri

# Truffe online e indebitamento: attenzione a chi offre prestiti o investimenti “facili”

In rete tante “trappole”: gli indebitati sono facile preda dei malintenzionati

ROMA - La crisi economica portata dalla pandemia per molti si è tradotta nella necessità di chiedere nuovi prestiti, andando ad accumulare debiti sempre maggiori. Negli ultimi mesi, come rilevato da Gianmario Bertollo, fondatore di [Legge3.it](#) che assiste privati e imprenditori sovraindebitati, su internet si è rilevato un proliferarsi di truffe e frodi, tanto che in tutta Italia continuano a crescere le denunce. Nonostante le forze messe in campo per arrestare il fenomeno, gli imbrogli via web continuano a rappresentare un enorme business. Stando a un rapporto della Banca Centrale Europea (Bce), infatti, le transazioni fraudolente ammonterebbero addirittura a 1,8 miliardi di euro. In questa situazione di forte crisi post pandemica – che ha visto i numeri di chi versa in povertà assoluta aumentare – a cadere “nella rete” sono, ovviamente proprio le persone che più deboli.

**Proprio gli indebitati** sono facile preda di chi, senza scrupolo, promette loro una mano, assicurando aiuti per prendere altri prestiti - nonostante il rifiuto ufficiale delle banche - o proponendo investimenti “facili e sicuri” per fare soldi in poco tempo. Promesse ovviamente allettanti per chi è in presa alla disperazione e spesso poco obiettivo.



“La soluzione, in realtà c’è” - spiega Gianmario Bertollo -. L’unica via legale e sicura è quella di rivolgersi a un professionista che, attraverso gli strumenti introdotti dalla Legge n. 3 del 2012, la cosiddetta ‘Salvasuicidi’, può far ottenere alla persona in difficoltà uno stralcio di parte del debito e un piano di rientro con rate che il debitore può realmente sostenere”. Bertollo indica cinque punti principali da prendere in considerazione prima di affidarsi a qualcuno per risolvere i problemi di sovra indebitamento.

1. È necessario affidarsi a dei veri professionisti specializzati nell’applicazione della legge 3 del 2012 e non a un avvocato generalista o all’amico commercialista visto che il 72% delle pratiche vengono poi rigettate.

2. La legge 3/2012 non prevede miracoli. È meglio diffidare da chiunque prometta di eliminare i debiti senza far perdere la casa. La legge, infatti, prevede che i debiti vengano pagati in maniera umana e stralciati quando non è possibile onorarli.

3. Diffidare da chi promette di fare la pratica gratis. Per avere buone possibilità di riuscire ad aderire ai benefici della legge bisogna affidarsi a dei professionisti veri che, inevitabilmente, chiedono di essere pagati per svolgere un lavoro così delicato e complesso.

4. È necessario controllare che le persone a cui ci si affida possano offrire una Garanzia e una Certificazione che provi la loro professionalità e correttezza nello svolgere le pratiche da portare al giudice.

5. Solo la Legge 3 del 2012 risolve definitivamente i problemi di sovra indebitamento. Tutte le altre soluzioni proposte da avvocati, commercialisti o consulenti improvvisati, tipo il Saldo e Stralcio, i controlli per Usura e Anatecismo sui conti correnti e sui mutui o le Rottamazioni delle cartelle esattoriali, sono operazioni parziali e a volte, addirittura, più dannose del debito stesso.

